

Relazione Finanziaria

30092021

RICAVI NETTI: 544,1 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 429,9 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2020)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 28,6 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 59,7 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2020)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): 3,4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 37,5 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2020)

RISULTATO NETTO ANTE DISCONTINUED: UTILE DI 12,9 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE ANTE DISCONTINUED DI 28,3 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2020)

UTILE NETTO (PERDITA) DEL PERIODO: UTILE DI 15,5 MILIONI DI EURO
(UTILE NETTO DI 33,9 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2020)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: 165,1 MILIONI DI EURO
(-8,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2020)



INDICE

1.ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE.....	3
2. SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2021.....	4
3. PREMESSA	5
4. PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	5
5. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	7
ANDAMENTO ECONOMICO TERZO TRIMESTRE 2021	14
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO RENO DE MEDICI È ESPOSTO.....	15
ALTRI FATTI DI RILIEVO	15
ALTRE INFORMAZIONI	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	19
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.....	19
6. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2021	22
6.1. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	22
6.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	23
6.3. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	24
6.4. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	26
6.5. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO.....	27
6.6. NOTE ILLUSTRATIVE.....	28
6.6.1 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	28
6.6.2 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	30
6.6.3 AREA DI CONSOLIDAMENTO	35
INFORMATIVA DI SETTORE.....	42
1. RICAVI DI VENDITA.....	43
2. COSTO MATERIE PRIME E SERVIZI	43
3. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44
4. DIRITTI D'USO	45
5. AVVIAMENTO	45
6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	46
7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	47
8. PATRIMONIO NETTO.....	52
9. FONDI RISCHI E ONERI QUOTA A LUNGO E A BREVE.....	52
10. OPERAZIONI NON RICORRENTI.....	53
11. PASSIVITÀ POTENZIALI E IMPEGNI E ALTRE GARANZIE CONCESSI A TERZI	53
6.7 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	53
6.8. PROCEDIMENTI GIUDIZIALI ED ARBITRALI	55
6.9. EVENTI SUCCESSIVI.....	56
7. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE.....	57



1.ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione

Eric Laflamme	Presidente
Michele Bianchi	Amministratore Delegato
Giulio Antonello	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Marc Becker	Consigliere
Monta Ozolina	Consigliere
Jordan Lubkeman	Consigliere

Collegio Sindacale

Diana Rizzo	Presidente
Gian Carlo Russo Corvace	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Alessandra Pederzoli	Sindaco supplente

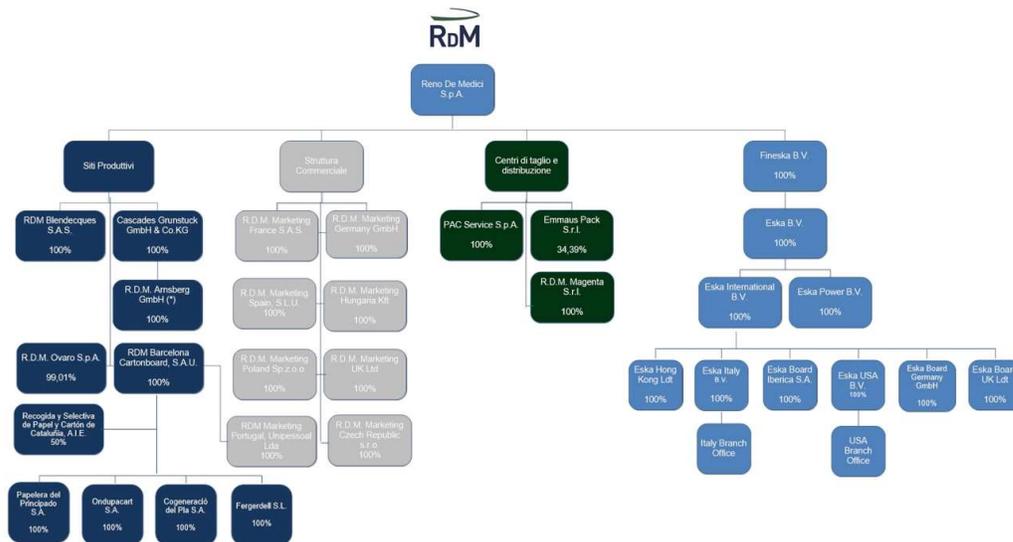
Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



2. SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2021

Il grafico che segue riepiloga le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”).



(*) Company owned 94% by Reno De Medici S.p.A. and 6% by Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.



3. Premessa

La presente relazione finanziaria al 30 settembre 2021 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il Bilancio Consolidato Abbreviato al 30 settembre 2021 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea e di tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel paragrafo “Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC già omologati dall’Unione Europea” delle Note Illustrative.

A partire dal mese di luglio 2021 sono state consolidate le neoacquisite società Papelera del Principado S.A. e le tre società minori operanti in settori collegati, Ondupacart S.A., Cogeneracio del Pla S.A. e Fergerdell S.L. (di seguito “PaprinSA”) e il Gruppo Eska. Gli effetti sul bilancio consolidato a livello di ricavi, EBITDA e risultato netto sono di seguito esposti.

4. Principali fatti di rilievo del periodo

In data 1 luglio 2021 il gruppo RDM ha finalizzato l’acquisto del 100% del capitale sociale di quattro società di diritto spagnolo da parte della società controllata RDM Barcelona Cartonboard S.A.U. L’acquisizione ha per oggetto uno dei principali player europei nel settore del cartoncino patinato, Papelera del Principado S.A. e tre società minori operanti in business collegati. Il prezzo provvisorio dell’acquisizione è basato su un “*Enterprise Value*” complessivo di 30,4 milioni di Euro, calcolato sull’EBITDA 2020 di 5,1 milioni di Euro, e su un indebitamento finanziario netto di 18,9 milioni di Euro alla data del 31 dicembre 2020. Al “closing” è stato pagato un importo iniziale di 5,9 milioni di Euro. Il prezzo è stato soggetto ad aggiustamenti, previsti dal contratto, sulla base del livello della PFN, del capitale circolante e dell’EBITDA complessivo delle quattro società alla data di efficacia del 1 luglio 2021 per un totale di 3 milioni di Euro che verranno pagati nel corso



del quarto trimestre. L'acquisizione è stata finanziata dal Gruppo RDM mediante il ricorso a fonti finanziarie proprie.

In data 5 luglio 2021 Apollo Global Management, Inc. (NYSE: APO) ha annunciato di avere sottoscritto, tramite alcuni fondi gestiti da proprie affiliate, i contratti definitivi per l'acquisto di una partecipazione di maggioranza in Reno De Medici S.p.A. ("RDM"). Il Fondo Apollo ha acquistato il 26 ottobre 2021 circa il 67% del capitale sociale di RDM dai due maggiori azionisti della Società, ossia Cascade ULC e Caisse de dépôt et placement du Quebec, ad un prezzo di Euro 1,45 per azione, corrispondente ad un premio del 24% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi scambiati nei precedenti 90 giorni. Il perfezionamento dell'operazione si è verificato il 26 ottobre 2021. Nello stesso giorno, Apollo ha inviato a Consob i documenti relativi all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni residue finalizzata al "*delisting*" della Società. Una volta approvato il documento d'offerta da parte della CONSOB, avrà inizio il periodo di offerta.

In data 13 luglio Reno De Medici S.p.A. ha finalizzato l'accordo per l'acquisto del 100% del capitale sociale della società di diritto olandese Fineska B.V., holding del gruppo societario "Eska". Il venditore Andes C.V. è un veicolo societario controllato dall'investment firm statunitense Andlinger & Co. Il prezzo per l'acquisizione del Gruppo Eska è basato su un "*Enterprise Value*" complessivo di 155 milioni di Euro, calcolato su un EBITDA consuntivato nel 2020 di 24.6 milioni di Euro. Il prezzo finale pagato, dopo tutti gli aggiustamenti previsti dal contratto, è pari a 146,7 milioni di Euro, dei quali 7,1 milioni di Euro sono stati versati su un "*escrow account*" a garanzia di potenziali passività. Non sono previsti ulteriori aggiustamenti di prezzo. L'acquisizione è stata finanziata tramite finanziamento esterno (Banca Intesa e Unicredit) per complessivi 100 milioni di Euro e utilizzando, per la parte rimanente, le disponibilità di cassa alla data del closing.

Il gruppo Eska è leader mondiale nella produzione di "solid board", segmento in cui il gruppo RDM opera attraverso la cartiera di Ovaro. Il segmento è caratterizzato da margini di profitto superiori alla media. Le motivazioni strategiche dell'operazione risiedono nel diventare leader di mercato in un segmento con margini di profitto superiori, nella copertura geografica a livello europeo di un'area dove il Gruppo RDM era limitatamente presente, nella presenza importante del Gruppo Eska negli Stati Uniti con possibili sinergie per gli altri segmenti di business e nelle possibili sinergie con la cartiera di Ovaro, operante nello stesso segmento.



5. Relazione intermedia sulla gestione

Il terzo trimestre del 2021 ha seguito il trend dei primi trimestri dell'anno, caratterizzato da una domanda di materiali molto forte e persistente, con conseguente significativo incremento dei volumi venduti e dei ricavi del Gruppo. La salute e la sicurezza dei dipendenti del Gruppo rimangono la priorità principale, insieme al mantenimento con successo dei livelli di produzione per continuare a soddisfare le richieste dei clienti che, ricordiamo, operano principalmente in settori strategici non interessati dall'emergenza COVID-19. Complessivamente il Gruppo RDM ha registrato una crescita superiore al mercato (+3,8%) con un andamento in linea con i mercati di riferimento e una migliore performance in alcuni mercati geografici (es. Regno Unito e "overseas").

I primi nove mesi 2021 sono stati caratterizzati da un forte effetto inflattivo, comune a tutti i settori dell'economia, che ha determinato una temporanea contrazione dei margini soprattutto a seguito dell'incremento dei costi materie prime e energia. Il Gruppo ha reagito e continua a reagire agli incrementi delle componenti di costo tramite incrementi di prezzo aventi l'obiettivo di compensare completamente l'effetto inflattivo. Il Gruppo ha implementato quattro incrementi dei prezzi di vendita, di cui due nel primo trimestre, uno nel secondo e l'ultimo a luglio 2021. È stato inoltre già annunciato un ulteriore incremento prezzo sulle spedizioni a partire da inizio novembre. L'effetto positivo degli incrementi prezzi è differito rispetto a quello negativo delle principali voci di costo, anche a causa dell'elevato "backlog", pertanto i margini dei primi nove mesi 2021 sono negativamente impattati dalla suddetta diversa dinamica temporale.

La rappresentazione dei risultati economici dei primi nove mesi 2021 riflette la riclassifica nelle "Discontinued Operations" dell'attività della controllata francese R.D.M. La Rochette come dettagliatamente descritto nella sezione "Principali fatti di rilievo".

L'EBITDA dei primi nove mesi, depurato dell'effetto della *Discontinued Operation* di La Rochette, si attesta infatti a 28,6 milioni di Euro contro i 59,7 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Come suddetto, i risultati del terzo trimestre 2021 includono le Società acquisite nel mese di luglio, ovvero Paprinsa e il Gruppo Eska. Per la descrizione delle operazioni si rimanda alla sezione "Principali fatti di rilievo". Si evidenzia che i Gruppi acquisiti contribuiscono al



risultato consolidato con un totale ricavi pari a 70,2 milioni di Euro, rispettivamente 16,8 e 53,4 milioni di Euro, con un Ebitda di 6 milioni di Euro, rispettivamente 1,2 e 4,8 milioni di Euro, e con un utile netto di 3,9 milioni di Euro, rispettivamente 0,8 e 3,1 milioni di Euro. L'utile netto dei primi nove mesi è pari a 15,5 milioni di Euro, contro i 33,9 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il decremento è principalmente dovuto all'impatto negativo dell'effetto inflattivo parzialmente compensato dall'impatto positivo del badwill (8,9 milioni di Euro) derivante dal consolidamento di Paprinsa. Gli oneri finanziari fanno segnare un decremento rispetto al precedente esercizio di 2 milioni di Euro. L'incremento degli interessi passivi derivanti dal nuovo finanziamento (100 milioni di Euro) stipulato per l'acquisizione del Gruppo Eska è stato più che compensato dall'utile derivante dal contratto di copertura energia in essere nella controllata Barcellona Cartonboard. Il carico fiscale dei primi nove mesi dell'anno diminuisce sensibilmente rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente come conseguenza del minore utile fiscale realizzato.

Gli utili generati dalle discontinued operations sono pari a 2,6 milioni di Euro, con un decremento di 3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2020.

Nei primi nove mesi 2021, il Gruppo ha continuato il consolidamento delle iniziative, poste in essere negli esercizi precedenti, volte all'ottenimento di efficienze e sinergie in tutte le aree strategiche del Gruppo. È anche cominciata nel primo semestre 2021 l'implementazione di nuove iniziative, quali il "*Lean Project*" e la "*Digital transformation*", da cui si aspettano notevoli ritorni di efficienza e marginalità.

In merito alle nuove acquisizioni, è iniziato il processo di integrazione delle Società acquisite che porteranno nuove sinergie al Gruppo. In particolare, l'integrazione di Paprinsa e Barcellona Cartonboard permetterà l'ottenimento di importanti sinergie nell'area penisola iberica.

L'indebitamento Finanziario Netto Consolidato al 30 settembre 2021 è pari a 165,1 milioni di Euro con un incremento di 156,2 milioni di Euro rispetto a dicembre 2020 (8,9 milioni di Euro). L'incremento è dovuto all'acquisizione di Eska e Paprinsa, rispettivamente di 146,7 e 5,9 milioni di Euro e all'indebitamento delle stesse Società al 30 settembre pari a 8,4 milioni di Euro per Eska e 20,2 milioni di Euro per Paprinsa.



Al netto di tali effetti straordinari la posizione finanziaria migliorerebbe rispetto alla chiusura del precedente esercizio per complessivi 25 milioni di Euro. Si segnala anche l'effetto positivo derivante dall'incasso della vendita del terreno sito in Boffalora Sopra Ticino per un importo pari a 8 milioni di Euro e quello derivante dalla cessione della partecipazione in La Rochette avvenuta in aprile, per un importo pari a 5 milioni di Euro. I flussi di cassa dei primi nove mesi sono stati impattati negativamente dal pagamento dei dividendi (5,3 milioni di Euro).

I flussi finanziari, in linea con l'esercizio precedente, non sono stati impattati negativamente da mancati incassi o posticipi da parte dei clienti a seguito dell'emergenza Covid 19.

STRATEGIA DI BUSINESS

Il segmento in cui il Gruppo RDM opera tradizionalmente, ovvero il **Recycled Board**, che, stante la vendita di R.D.M. La Rochette S.A.S, rappresenta il 100% del fatturato consolidato, nei primi nove mesi 2021 ha registrato una domanda complessivamente in linea (+0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La domanda dei primi tre trimestri 2021 è stata più che soddisfacente anche in considerazione del picco intervenuto l'anno scorso, in occasione della prima ondata pandemica, legato al timore dei clienti di rimanere senza scorte. La variazione dei volumi ha seguito dinamiche diverse nei mercati in cui il Gruppo opera. I principali mercati del Gruppo hanno registrato un aumento della domanda, in particolare +3,4% in Italia e + 5,1% nella penisola iberica. Alcuni mercati che rappresentano una quota minore delle vendite del Gruppo, come il Regno Unito e la Turchia, hanno visto una diminuzione della domanda rispettivamente del -7,9% e del -2,6%, entrambi legati a fattori macroeconomici. I mercati "overseas", che rappresentano le vendite con margini più bassi per il Gruppo, hanno registrato un sensibile decremento (-24%) rispetto all'esercizio precedente. Complessivamente il gruppo RDM ha registrato una crescita superiore al mercato (+3,8%) con andamenti in linea nei mercati di riferimento e un migliore andamento in UK e overseas. Quasi tutte le cartiere RDM hanno registrato incrementi dei volumi. Si evidenzia che Villa Santa Lucia ha avuto un incremento sostanziale rispetto all'anno precedente quando ci fu il fermo produttivo.

Come già anticipato, il Gruppo ha attuato quattro diversi incrementi prezzo nel corso dei primi nove mesi 2021, in gennaio, marzo, maggio e luglio al fine di contrastare i forti



incrementi inflattivi. Nel mese di ottobre è stato annunciato un ulteriore incremento sulle spedizioni con effetto da novembre. Gli effetti degli incrementi prezzo si riflettono pienamente nei risultati del Gruppo con un effetto differito di circa tre mesi, ragione per cui il pieno effetto di tutti gli incrementi sarà visibile soltanto nel primo trimestre del 2022.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, il prezzo della carta da macero, dopo il costante decremento, con qualche rialzo, avvenuto nei tre esercizi precedenti, ha registrato un forte incremento a partire dal mese di dicembre 2020. L'andamento al ribasso dei prezzi della carta riciclata negli ultimi esercizi è dovuto alle ormai note restrizioni imposte dal Governo cinese alle importazioni di carta da macero non selezionata ed alle limitazioni nel rilascio delle licenze. Non esistono ad oggi previsioni di cambiamento di politiche da parte delle autorità cinesi che mantengono l'obiettivo di annullare le importazioni a partire dal 2021. L'attuale incremento è dovuto alla forte domanda, proveniente soprattutto dal settore del cartone ondulato in conseguenza dell'espansione dell'e-commerce e dalla presenza di nuove capacità produttive e alla raccolta, in particolare quella cittadina, ancora sotto i livelli ante pandemia. Dopo il notevole incremento dei prezzi nel primo semestre, anche il terzo trimestre ha fatto registrare un incremento, soprattutto in Italia dove l'effetto è differito a cause delle aste Comieco, anche se non così elevato.

I **costi per energia**, ovvero gas naturale, energia elettrica, carbone, hanno fatto registrare un incremento a partire da dicembre 2020. L'incremento non risponde a dinamiche strettamente legate al settore di appartenenza del Gruppo. La profittabilità del Gruppo nei primi nove mesi 2021 è stata inficiata anche dall'incremento dei costi energetici, in particolare nel terzo trimestre, nonostante la principale fonte di approvvigionamento, ovvero il gas, sia stato parzialmente oggetto di coperture da parte del Gruppo.

L'andamento dei costi energetici sono uno dei fattori presi in considerazione nella definizione delle politiche di prezzo al fine di preservare i margini di profittabilità.



INVESTIMENTI OPERATIVI

Il Gruppo ha effettuato nel corso dei primi nove mesi 2021 investimenti operativi per 18,5 milioni di Euro, che si confrontano con i 13,4 milioni del 2020. I maggiori investimenti rispetto al periodo precedente sono dovuti all'impossibilità di effettuare investimenti durante la prima ondata pandemica del 2020 a seguito delle restrizioni imposte. Tra i principali investimenti dei primi nove mesi 2021, segnaliamo una nuova cassa di formazione del foglio e lo "stock preparation revamping" di Barcellona (1,8 milioni di Euro), "boiler house revamping" e "gas turbine" di Villa S. Lucia (0,7 milioni di Euro) e il "new steam boiler" di Santa Giustina (0,8 milioni di Euro). Si segnala anche che sta continuando, dopo il primo "go live" di novembre 2020 a Ovaro, l'implementazione del nuovo ERP per tutte le società del Gruppo.

RISULTATI CONSOLIDATI

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 30 settembre 2021 e 2020.

	30.09.2021	30.09.2020*
(migliaia di Euro)		
Ricavi di vendita	544.090	429.871
Margine Operativo Lordo (EBITDA) (1)	28.612	59.696
Risultato Operativo (EBIT) (2)	3.392	37.466
Risultato corrente ante imposte (3)	13.446	36.390
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(565)</i>	<i>(8.114)</i>
Utile (perdita) del periodo ante discontinued operation	12.881	28.276
<i>Discontinued operations</i>	<i>2.633</i>	<i>5.623</i>
Utile (perdita) del periodo	15.514	33.899

(*) In data 30 aprile 2021 il 100% della partecipazione detenuta in R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata ceduta. Pertanto, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, i relativi risultati economici sono stati presentati nella linea "Discontinued Operations". Conseguentemente anche i dati al 30 settembre 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2021.

- 1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"
- 2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"
- 3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utile (perdita) del periodo" – "Imposte"

I **Ricavi di Vendita** ammontano a 544,1 milioni di Euro, rispetto ai 429,9 dello stesso periodo del 2020. L'incremento, pari a 114,2 milioni di Euro, è riconducibile per 70,2 milioni



di Euro alla variazione del perimetro di consolidamento e per i restanti 44 milioni di Euro all'aumento dei volumi venduti e ai primi effetti degli aumenti dei prezzi di vendita applicati nel corso dei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le **tonnellate** vendute dal Gruppo RDM nel segmento Recycled Board al 30 settembre 2021 hanno raggiunto le 919 mila unità rispetto alle 792 mila dei primi nove mesi del 2020 (+16,1%), per effetto dall'ampliamento dell'area di consolidamento e il forte aumento della domanda nei mercati chiave del Gruppo.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

GRUPPO RDM (migliaia di Euro)	30.09.2021	%	30.09.2020*	%
Italia	155.464	29%	142.510	33%
Unione Europea	295.658	54%	221.646	52%
Resto del mondo	92.968	17%	65.715	15%
Totale ricavi di vendita	544.090	100%	429.871	100%

(* In data 30 aprile 2021 il 100% della partecipazione detenuta in R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata ceduta. Pertanto, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, i relativi risultati economici sono stati presentati nella linea "Discontinued Operations". Conseguentemente anche i dati al 30 settembre 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2021.

Il **Costo per materie prime e servizi** ammonta a 440,1 milioni di Euro con un aumento di 142,4 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2020 (297,8 milioni di Euro), per effetto dell'allargamento del perimetro di consolidamento, dell'incremento dei prezzi della carta da macero e, in misura minore, dell'energia.

Il **Costo del Personale** ammonta a 79,7 milioni di Euro ed è in aumento rispetto ai 66,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2020, sostanzialmente per effetto del consolidamento del Gruppo Eska e di Paprinsa.

Al 30 settembre 2021 il **Margine Operativo Lordo Consolidato (EBITDA)** ammonta a 28,6 milioni di Euro rispetto ai 59,7 milioni dello stesso periodo del 2020. Le società neoacquisite hanno contribuito all'EBITDA del Gruppo RDM per 6 milioni di Euro.



Il **Risultato Operativo Consolidato (EBIT)** ammonta a 3,4 milioni di Euro, rispetto ai 37,5 milioni di Euro a fine settembre 2020, e riflette la contrazione della marginalità operativa lorda e l'incremento degli ammortamenti.

Gli ammortamenti dei primi nove mesi del 2021 sono aumentati rispetto allo stesso periodo del 2020 (25,2 milioni di Euro al 30 settembre 2021 rispetto a 22,2 milioni di Euro al 30 settembre 2020), per effetto della variazione del perimetro di consolidamento.

Al 30 settembre 2021 sono stati contabilizzati **Proventi Finanziari Netti** per un valore pari a 0,9 milioni di Euro contro 1,1 milioni di oneri finanziari netti consuntivati nello stesso periodo dell'anno precedente.

La variazione è dovuta essenzialmente ai maggiori proventi finanziari iscritti a seguito della valutazione al 30 settembre 2021 dei derivati sottoscritti dalla controllata spagnola per la copertura degli acquisti di gas e vendita di energia.

Gli **Utili da Partecipazioni** ammontano a 9,1 milioni di Euro ed includono essenzialmente il badwill iscritto a seguito dell'acquisizione di Paprinsa, come meglio spiegato nel paragrafo "Area di consolidamento".

Lo stanziamento per **Imposte** è pari a 0,6 milioni di Euro, rispetto agli 8,1 milioni di Euro dello stesso periodo del 2020. La variazione è correlata principalmente al minor imponibile fiscale.

Il risultato netto delle **Discontinued Operations** ammonta a 2,6 milioni di Euro e include il risultato positivo dei primi quattro mesi, pari a 4,3 milioni di Euro, di R.D.M. La Rochette S.A.S. al netto della minusvalenza da cessione, pari a 1,7 milioni di Euro, registrata al 30 aprile a seguito della vendita della suddetta società. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Principali fatti di rilievo".

L'**Utile Netto Consolidato** raggiunge i 15,5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 33,9 milioni consuntivati al 30 settembre 2020. Il decremento riflette la contrazione della marginalità operativa del segmento **Recycled Board** mentre beneficia parzialmente delle minori imposte sul reddito, dei minori oneri finanziari e dell'iscrizione del badwill.



ANDAMENTO ECONOMICO TERZO TRIMESTRE 2021

<i>(migliaia di Euro)</i>	IIIQ 2021	IIIQ 2020*	Delta	Delta %
Ricavi di vendita	232.504	139.815	92.689	66%
Altri ricavi e proventi	6.122	1.491	4.631	311%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	946	(5.145)	6.091	-118%
Costo Materie prime e servizi	(193.254)	(96.060)	(97.194)	101%
Costo del personale	(34.009)	(21.338)	(12.671)	59%
Altri costi operativi	(1.106)	(1.377)	271	-20%
Margine Operativo Lordo	11.203	17.386	(6.183)	-36%
Ammortamenti e svalutazioni	(10.424)	(7.612)	(2.812)	37%
Risultato Operativo	779	9.774	(8.995)	-92%
Proventi (oneri) finanziari netti	396	85	311	366%
Proventi (oneri) da partecipazioni	8.993	17	8.976	52800%
Risultato prima delle imposte	10.168	9.876	292	3%
Imposte	1.513	(2.033)	3.546	-174%
Utile (perdita) del periodo ante discontinued	11.681	7.843	3.838	49%
Discontinued operations		1.132	(1.132)	-100%
Utile (perdita) del periodo	11.681	8.975	2.706	30%

(*) In data 30 aprile 2021 il 100% della partecipazione detenuta in R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata ceduta. Pertanto, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, i relativi risultati economici sono stati presentati nella linea "Discontinued Operations". Conseguentemente anche i dati al 30 settembre 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2021.

I risultati del terzo trimestre 2021 mostrano un grosso incremento nei volumi di vendita e nel fatturato penalizzati, però, nel breve termine, dalla dinamica dei prezzi d'acquisto.

I volumi di vendita sono in incremento del 40,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per effetto del consolidamento di Paprinsa e del Gruppo Eska. Al netto di tale effetto l'incremento è stato comunque rilevante (+2%) grazie a una domanda sostenuta e anche al minore effetto sulla cartiera di Ovaro delle chiusure per Covid 19 legate ai business non essenziali.

Il minore livello di Ebitda rispetto al terzo trimestre 2020 è dovuto, come sopra descritto, al forte incremento del prezzo delle principali componenti di costo nel trimestre. I quattro incrementi prezzi annunciati fino a settembre 2021 e l'ulteriore incremento annunciato a partire da novembre 2021 avranno un effetto positivo differito rispetto all'incremento dei



costi con la conseguenza che si potrà assistere ad un ritorno a margini di profittabilità in linea con le aspettative a partire dal primo trimestre 2022.

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto all'effetto positivo derivante dal contratto di copertura acquisto gas e vendita energia della cartiera di Barcellona parzialmente compensato dai maggiori oneri finanziari derivanti dall'acquisizione del Gruppo Eska. La diminuzione degli oneri fiscali è legata al minore imponibile fiscale conseguito nel trimestre.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Reno De Medici è esposto

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Reno De Medici è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate dette attività, nonché rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Un'analisi dettagliata dei rischi è stata sviluppata al paragrafo 6.6.2 delle note illustrative al quale si rimanda unitamente alla sezione "Evoluzione prevedibile della gestione".

Altri fatti di rilievo

In data 11 febbraio è stato firmato un contratto definitivo di compravendita avente ad oggetto la cessione al Gruppo Vetropack del terreno sito in Boffalora sopra Ticino. Il prezzo di cessione è stato determinato in 13 milioni di Euro. Tale operazione non ha avuto impatti rilevanti sul risultato al 30 settembre 2021 avendo proceduto ad iscrivere nel bilancio al 31 dicembre 2020 una svalutazione pari a 1,5 milioni di Euro al fine di allineare il valore contabile al suo valore di realizzo.

In data 30 aprile 2021 il Gruppo RDM ha finalizzato, mediante la controllata RDM Blendecques S.A.S, l'accordo per la vendita del 100% del capitale sociale della società di diritto francese R.D.M. La Rochette S.A.S. alla società Bonaparte Holding S.A.S, detenuta al 100% da Mutares SE & Co. KgaA.

I termini stabiliti nel contratto attribuivano a R.D.M. La Rochette S.A.S. un Enterprise Value di 28,8 milioni di Euro e prevedevano un prezzo finale, dedotto l'indebitamento finanziario e altri aggiustamenti, di circa 11 milioni di Euro (equity value). Il prezzo finale, già



comprensivo di aggiustamenti post closing, è stato di 12,3 milioni di Euro. Il contratto prevede, inoltre, una componente di prezzo variabile “*earn-out*” sul maggiore EBITDA realizzato, rispetto a quello di riferimento, nei prossimi tre esercizi.

L’operazione non ha impatti materiali sui risultati 2021 del Gruppo RDM poiché il bilancio 2020 includeva già una svalutazione di 3,7 milioni di Euro al fine di allineare il valore contabile della CGU La Rochette al suo valore di realizzo. Nonostante il prezzo finale di vendita si sia incrementato e sia stato stimato un “*earn-out*” si 2,9 milioni di Euro, si è generata un’ulteriore perdita, rispetto alla svalutazione effettuata nel bilancio 2020, di 1,7 milioni di Euro dovuta all’incremento dei “*net assets*” della partecipata oggetto di cessione nei primi quattro mesi del 2021 di competenza del Gruppo.

L’emergenza Covid 19 continua a caratterizzare lo scenario economico globale. Come già evidenziato, e in linea con l’esercizio precedente, la pandemia non sta avendo effetti sul Gruppo RDM, sia in termini di volumi e fatturato, sia in termini finanziari. Il Gruppo continua in ogni caso a monitorare la situazione predisponendo situazioni previsionali su base mensile al fine di evidenziare potenziali criticità e porre in atto, se è il caso, azioni correttive.

Altre informazioni

Autorizzazione acquisto e disposizione di azioni proprie

A seguito della scadenza del termine della precedente autorizzazione assembleare del 29 aprile 2019, l’Assemblea del 29 aprile 2020 ha adottato le delibere di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ordinarie ai sensi degli art. 2357 e 2357 ter del codice civile.

Di seguito gli elementi principali del Piano autorizzato dall’assemblea:

Motivazioni

- disporre delle azioni proprie acquistate, o già in portafoglio, anche in considerazione delle assegnazioni delle azioni stesse nell’ambito del Piano di Stock Grant riservato all’Amministratore Delegato della Società istituito dall’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 ai sensi dell’art 114 bis del TUF;



- disporre delle azioni proprie acquistate, o già in portafoglio, al servizio di eventuali ulteriori Piani di Stock Grant – ivi incluso il Piano di Stock Grant 2020-2022 - nonché di eventuali ulteriori piani di compensi basati su strumenti finanziari, di cui all'art. 114-bis del TUF, riservati agli Amministratori e/o ai dipendenti di Reno De Medici S.p.A., nonché di eventuali programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico dal Consiglio di Amministrazione, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
- soddisfare eventuali obblighi derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi;
- effettuare eventuali attività di sostegno della liquidità del mercato.

Durata

Fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla delibera di autorizzazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non è soggetta a limiti temporali.

Numero massimo di azioni acquistabili

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie prive di valore nominale che - tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate - non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale.

Le eventuali operazioni di acquisto verrebbero effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

Modalità per l'effettuazione degli acquisti / prezzo minimo e massimo

Gli acquisti verrebbero effettuati sui mercati regolamentati ai sensi dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis, comma 1 lett. B del Regolamento Consob 11971/99 secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione



e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto è determinato in un prezzo unitario che non si discosti, in aumento o in diminuzione, per oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

In termini di prezzi e volumi giornalieri le operazioni di acquisto si attuerebbero in conformità alle condizioni di negoziazione previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto; e
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Reno de Medici registrato nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Piano di Stock Grant e Phantom Stock Grant per il triennio 2020/2021/2022 in favore dell'Amministratore Delegato e di Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società. Accertamento del conseguimento degli obiettivi di performance per l'esercizio 2020

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha accertato, con il supporto del Comitato Remunerazione, il conseguimento degli obiettivi di performance determinati per l'esercizio 2020 relativamente al Piano di Stock Grant e Phantom Stock Grant per il triennio 2020/2021/2022 in favore dell'Amministratore Delegato e di Dirigenti con Responsabilità Strategica della Società, quale istituito dall'assemblea del 29 aprile 2020 ai sensi dell'art. 114 bis del TUF.

Gli obiettivi e gli elementi di dettaglio del Piano sono riportati nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84 bis del regolamento emittenti Consob n. 11971/1999, disponibile sul sito www.rdmgroup.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketStorage.com



Acquisti di azioni proprie nei primi nove mesi del 2021

Al 30 settembre 2021 la Reno De Medici S.p.A. detiene complessive n 2.070.000 azioni proprie pari allo 0,55 % del capitale sociale raggiungendo il numero massimo di azioni da acquistare.

Nel corso del periodo Reno De Medici S.p.A. non ha effettuato operazioni di acquisto di azioni proprie né sono stati compiuti atti di disposizione di azioni proprie o acquisti di azioni Reno De Medici S.p.A. da parte di società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel core business del Gruppo RDM, il segmento Recycled Board, l'outlook rimane molto positivo in termini di volumi. In termini di profittabilità, mentre il quarto trimestre potrebbe essere impattato dai recenti incrementi nel costo delle fibre e dell'energia, l'outlook è positivo per il prossimo anno quando produrranno un pieno effetto i prezzi di vendita più elevati e, se necessario, ulteriori aumenti degli stessi collegati al trend dei costi di energia. Rimane positivo l'outlook collegato alla ripresa economica, anche stimolata da significativi "recovery plans" in Europa e nel mondo, che si tradurrà in un aumento dei consumi, i quali a propria volta porteranno a più alti ricavi per il Gruppo. Mentre la performance 2021 confrontata con il precedente anno è stata temporaneamente impattata dall'inflazione degli input cost sopra descritta, il Gruppo RDM è, e sarà, pronto ad implementare ulteriori azioni sui prezzi di vendita nel caso in cui il trend inflattivo negli input costs continuasse. Il Gruppo RDM continuerà a perseguire nell'ultima parte nell'esercizio 2021 e in quelli successivi iniziative volte all'incremento strutturale della propria redditività e si aspetta ulteriori benefici a cominciare dall'integrazione di Paprinsa e l'area Iberica, del rafforzamento del segmento specialties ricoperto dalle cartiere di Ovaro e del Gruppo Eska, dall'inizio del programma di Lean Manufacturing, a partire da una cartiera pilota per poi proseguire nel resto del gruppo, ed infine dal programma di digitalizzazione e automazione.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

In attuazione dell'art. 2391 bis del Codice Civile e secondo i principi generali indicati dal "Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate" (il "Regolamento OPC"),



emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance istituito presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato in data 31 gennaio 2020, la Procedura OPC è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici in data 7 giugno 2021, con il preventivo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e sostituisce le precedenti versioni del 4 novembre 2019, 3 agosto 2011 e 8 novembre 2010. La Procedura OPC è pubblicata sul sito internet della Società (www.rdmgroup.com), nella sezione “Governance”.

Con riferimento anche alle disposizioni dell’art. 5 comma 8 del Regolamento Consob, si informa che nel periodo di riferimento:

- non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza quali individuate nella Procedura Reno De Medici in conformità alle disposizioni del Regolamento Consob;
- non sono state concluse operazioni con parti correlate, come definite ai sensi dell’articolo 2427, secondo comma, del codice civile, che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società;
- non si rilevano modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell’ultima relazione finanziaria annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nel periodo di riferimento.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 5.7 del Bilancio Consolidato abbreviato al 30 settembre 2021.



Gruppo Reno De Medici

Bilancio Consolidato Abbreviato

al 30 settembre 2021



6. Bilancio Consolidato abbreviato al 30 settembre 2021

6.1. Prospetto di Conto Economico Consolidato

	Nota	30.09.2021	30.09.2020*
(migliaia di Euro)			
Ricavi di vendita	1	544.090	429.871
- di cui parti correlate		11.757	8.809
Altri ricavi e proventi		11.424	7.769
- di cui parti correlate		56	65
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		(4.304)	(9.345)
Costo Materie prime e servizi	2	(440.112)	(297.752)
- di cui parti correlate			
Costo del personale		(79.721)	(66.651)
Altri costi operativi		(2.765)	(4.196)
Margine Operativo Lordo		28.612	59.696
Ammortamenti		(25.220)	(22.230)
Risultato Operativo		3.392	37.466
Oneri finanziari		(2.495)	(575)
Proventi (oneri) su cambi		217	(511)
Proventi finanziari		3.182	10
Proventi (oneri) finanziari netti		904	(1.076)
Proventi (oneri) da partecipazioni		9.150	
Imposte		(565)	(8.114)
Utile (perdita) del periodo ante discontinued operation		12.881	28.276
Dicontinued operations		2.633	5.623
Utile (perdita) del periodo		15.514	33.899
Totale utile (perdita) del periodo attribuibile a:			
- Gruppo		15.514	33.899
- Soci di minoranza			

(*) In data 30 aprile 2021 il 100% della partecipazione detenuta in R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata ceduta. Pertanto, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, i relativi risultati economici sono stati presentati nella linea "Discontinued Operations". Conseguentemente anche i dati al 30 settembre 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2021.



6.2. Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato

	30.09.2021	30.09.2020
(migliaia di Euro)		
Utile (perdita) del periodo	15.514	33.899
Altre componenti conto economico complessivo		
Componenti che potrebbero essere riversate nel conto economico in esercizi successivi:	783	31
<i>Variazione di fair value sui derivati di copertura di flussi finanziari (Cash Flow Hedge)</i>	559	169
<i>Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di partecipate estere</i>	224	(138)
Componenti che non saranno riversati nel conto economico in esercizi successivi:		
<i>Actuarial gain (loss) su benefici a dipendenti</i>		
Totale componenti conto economico complessivo	783	31
Totale Utile (Perdita) complessivo	16.297	33.930
Totale utile (perdita) complessivo attribuito a:		
- Gruppo	16.297	33.930
- Soci di minoranza		

Tutti i valori presenti in tabella sono esposti al netto dei relativi effetti fiscali.



6.3. Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

	Nota	30.09.2021	31.12.2020
(migliaia di Euro)			
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	3	287.970	220.745
Diritti d'uso	4	13.641	15.166
Avviamento	5	90.670	4.389
Immobilizzazioni immateriali	6	16.634	14.013
Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita	6	3.165	2.736
Partecipazioni		723	950
Imposte anticipate		3.796	243
Attività fin. disponibili alla vendita non corr.ti		374	
Crediti commerciali		230	
Altri crediti		9.713	5.823
Totale attività non correnti		426.916	264.065
Attività correnti			
Rimanenze		116.010	102.231
Crediti commerciali		113.194	59.959
Crediti verso società collegate e a controllo congiunto		9.629	6.272
Altri crediti		31.493	18.774
Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto		1	
Strumenti derivati		4.176	712
Cassa e disponibilità liquide	7	25.357	62.985
Totale attività correnti		299.860	250.933
TOTALE ATTIVO		726.776	514.998



	Nota	30.09.2021	31.12.2020
(migliaia di Euro)			
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		140.000	140.000
Altre riserve		28.708	26.400
Utili (Perdite) portati a nuovo		61.563	34.176
Utile (perdita) del periodo		15.514	33.551
Totale Patrimonio netto del Gruppo		245.785	234.127
Soci di minoranza			
Totale Patrimonio netto	8	245.785	234.127
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	7	136.949	50.845
Strumenti derivati	7	138	388
Altri debiti		997	
Imposte differite		8.121	7.231
Benefici ai dipendenti		33.330	37.245
Fondi rischi e oneri a lungo	9	7.146	5.380
Totale passività non correnti		186.681	101.089
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	7	57.853	21.062
Strumenti derivati	7	206	517
Debiti commerciali		202.522	130.811
- di cui parti correlate			1
Altri debiti		30.514	23.205
Altri debiti verso società collegate e a controllo congiunto		101	101
Imposte correnti		2.252	2.447
Benefici ai dipendenti			113
Fondi rischi e oneri a breve	9	862	1.526
Totale passività correnti		294.310	179.782
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		726.776	514.998



6.4. Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Riserva di hedging	Riserva Actuarial gain/(loss)	Totale Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Totale Patrimonio Netto (Soci di minoranza)	Totale Patrimonio netto
(migliaia di Euro)											
Patrimonio netto 31.12.2019	140.000	(1.060)	2.375	36.548	22.403	15.597	(887)	(9.498)	205.478		205.478
Dividendi distribuiti						(3.009)			(3.009)		(3.009)
Destinazione risultato esercizio			797		11.791	(12.588)					
Acquisto azioni proprie al netto delle assegnazioni		(477)							(477)		(477)
Riserva Stock Grant				(671)					(671)		(671)
Riserva IFRS 9											
Altri movimenti					(10)				(10)		(10)
Utile (perdita) del periodo						33.899			33.899		33.899
Altre componenti conto economico				(138)			169		31		31
Totale Utile (Perdita) complessivo				(138)		33.899	169		33.930		33.930
Patrimonio netto 30.09.2020	140.000	(1.538)	3.172	35.739	34.184	33.899	(718)	(9.498)	235.240		235.240
Patrimonio netto 31.12.2020	140.000	(1.539)	3.172	35.985	34.176	33.551	(548)	(10.670)	234.127		234.127
Dividendi distribuiti						(5.263)			(5.263)		(5.263)
Destinazione risultato esercizio			1.137		27.151	(28.288)					
Acquisto azioni proprie al netto delle assegnazioni											
Riserva Stock Grant				388					388		388
Riserva IFRS 9											
Altri movimenti					236				236		236
Utile (perdita) del periodo						15.514			15.514		15.514
Altre componenti conto economico				224			559		783		783
Totale Utile (Perdita) complessivo				224		15.514	559		16.297		16.297
Patrimonio netto 30.09.2021	140.000	(1.539)	4.309	36.597	61.563	15.514	11	(10.670)	245.785		245.785



6.5. Rendiconto finanziario consolidato

	30.09.2021	30.09.2020
(migliaia di Euro)		
Utile (Perdita) d'esercizio	15.514	33.899
Imposte	565	8.869
Ammortamenti	25.220	23.444
Oneri (proventi) finanziari	(904)	1.413
Svalutazioni (rivalutazioni) attività finanziario	(299)	
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(448)	5
Minusvalenza derivante dalla cessione del business R.D.M. La Rochette	1.665	
Badwill derivante dall'acquisizione del business di Paprinsa (*)	(8.852)	
Variazione fondi benefici a dipendenti, altri fondi incluso il fondo svalutazione crediti	(311)	1.778
Variazione rimanenze	319	9.085
Variazione crediti	(31.920)	(6.534)
- di cui verso parti correlate	(3.357)	
Variazione debiti	47.993	(21.175)
Variazione complessiva capitale circolante	16.392	(18.624)
Gross cash flow	48.542	50.784
Interessi (pagati) incassati nell'esercizio	(1.297)	(1.702)
Imposte pagate nell'esercizio	(7.415)	(6.904)
Cash flow da attività operativa	39.830	42.178
Investimenti in altre partecipazioni		(6)
Investimenti al netto dei disinvestimenti di immob. materiali ed immateriali	(16.120)	(13.348)
Dividendi incassati	189	138
Cassa derivante dalla cessione del business R.D.M. La Rochette	5.000	
Variazione area di consolidamento	(155.564)	
Cash flow da attività di investimento	(166.495)	(13.216)
Dividendi pagati	(5.263)	(3.009)
Variazione altre attività e passività finanziarie e debiti bancari a breve	91.220	(18.680)
Rimborsi delle passività per Leasing	(2.361)	(2.498)
Cash flow da attività di finanziamento	83.596	(24.187)
Differenze cambio da conversione	224	(103)
Variazione disponibilità liquide non vincolate	(42.845)	4.672
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	62.985	40.382
Cassa ceduta a seguito della cessione del business R.D.M. La Rochette	(7.831)	
Cassa acquisita a seguito dell'acquisizione di Eska e Paprinsa	13.048	
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	25.357	45.054

6.6. Note illustrative

La Reno De Medici S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il Gruppo RDM opera principalmente in Europa. Il Gruppo è impegnato nella produzione e nella distribuzione di cartoncino per imballaggi ottenuto da fibra da riciclo. A seguito della cessione della partecipazione in R.D.M. La Rochette, avvenuta nel mese di aprile, il Gruppo RDM non è più presente nel segmento della fibra vergine.

La sede legale della Reno De Medici S.p.A. è a Milano, Italia.

Le azioni di Reno De Medici S.p.A. sono quotate sul segmento Star di Borsa Italiana S.p.A. e sulla borsa di Madrid.

Il Bilancio Consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 del Gruppo RDM è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di RDM in data 8 novembre 2021 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

6.6.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

I principali criteri di rilevazione, classificazione e valutazione e i principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Abbreviato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale, al quale pertanto si rinvia, ad eccezione:

- a) delle imposte sul reddito, che sono rilevate sulla base dello IAS 34, ossia attraverso la stima del tasso effettivo atteso su base annuale;
- b) di principi ed emendamenti riportati nel successivo paragrafo, eventualmente applicabili con effetto dal 1° gennaio 2021, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero risultare superate per una diversa evoluzione del contesto operativo rispetto alle previsioni, esse verrebbero conseguentemente modificate nel periodo in cui si manifestassero i mutamenti. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo "Stime e valutazioni particolari" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo più compiuto solo in sede di redazione del bilancio annuale, con la disponibilità di tutte le informazioni di dettaglio, nonché nei casi in cui vi fossero indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è presentata in migliaia di Euro.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC GIA' OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- Emendamento all'IFRS 4 - "*Insurance contracts*"
- Emendamento all'IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 - "*Interest Rate Benchmark Reform*"
- Emendamento all'IFRS16 - "*Leases: Covid-19-Related Rent Concessions*"
- Emendamento all'IFRS 3 - "*Business Combinations*";
- Emendamento allo IAS 16 - "*Property, Plant and Equipment*";
- Emendamento allo IAS 37 - "*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*";
- Documento "*Annual Improvements 2018-2020*"

L'introduzione dei suddetti nuovi principi ed emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- IFRS 17 - “*Insurance Contracts*”
- Emendamento allo IAS 1 - “*Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”
- Emendamento allo IAS 8 - “*Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*”
- Emendamento allo IAS12 - “*Income taxes*”

La società sta effettuando le analisi qualitative necessarie a definire i probabili effetti dovuti all'applicazione dei suddetti principi.

6.6.2 Politica di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto, come tutte le aziende industriali, ai rischi legati al contesto macroeconomico generale.

L'esercizio 2021, come già l'esercizio 2020, è stato caratterizzato dall'emergenza Covid-19 che ha determinato, soprattutto nella prima ondata pandemica, la chiusura temporanea di molti settori produttivi e un conseguente effetto recessivo. Grazie all'elevata esposizione del settore in cui il Gruppo opera verso comparti produttivi ritenuti strategici, soprattutto alimentare e farmaceutico, anche l'esercizio 2021 non ha fatto registrare dinamiche negative in termini di volumi. La situazione economica generale e il perdurare dell'emergenza sanitaria portano a non escludere, in ogni caso, possibili effetti negativi sui volumi. Premesso che il rischio non è eliminabile e che in ogni caso risulta molto inferiore rispetto all'inizio dell'emergenza, la dinamica dei prezzi di vendita e le azioni messe in campo dal Gruppo permetteranno di mitigare gli effetti di tale rischio. Per quanto riguarda le materie prime, dopo le forti riduzioni prezzo degli esercizi precedenti, l'esercizio 2021 ha fatto registrare un fortissimo aumento dei prezzi di tutte le materie prime e, in particolare, delle fibre a base riciclata. Le ragioni di tale incremento sono da individuare nella forte domanda proveniente dal cartone ondulato per effetto dell'espansione dell'e-commerce e da una raccolta ancora inferiore ai livelli pre-pandemia. Il Gruppo ha affrontato l'incremento prezzi delle materie prime con quattro incrementi del prezzo di vendita e uno ulteriore annunciato in ottobre. L'effetto differito

dell'incremento prezzi di vendita, anche dovuto all'elevato livello di ordinativi, non ha consentito nel breve periodo il recupero della marginalità ma consentirà nell'esercizio successivo il ritorno a una marginalità in linea con le aspettative. Sul fronte dei prezzi energetici, gli stessi hanno fatto registrare nel corso del 2020 un forte decremento, soprattutto per gas, energia elettrica e carbone, dopo che gli stessi avevano raggiunto il livello massimo degli ultimi anni nel corso del 2018. Nei primi nove mesi 2021 si è invece assistito a un forte incremento del prezzo di tutte le componenti energetiche ed in particolare del gas e della CO2. Ulteriori incrementi sono previsti anche nell'ultimo trimestre dell'esercizio. In questo scenario il Gruppo continua nelle sue politiche di efficientamento dei consumi energetici e negli investimenti volti alla riduzione degli stessi. I forti incrementi dei costi energetici sono, come al solito, stati tenuti in considerazione nei diversi incrementi dei prezzi di vendita intervenuti nell'esercizio 2021. Tra i rischi correlati al contesto economico generale vanno infine menzionati quelli relativi al credito, per i quali si rimanda al paragrafo "Rischio di credito".

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Si rileva che non sussistono specifici rischi connessi alla struttura e/o alla natura del Gruppo RDM.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il Gruppo dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per fare fronte al fabbisogno ragionevolmente prevedibile, ad effetto della situazione finanziaria di Gruppo, nonostante le recenti acquisizioni, ed anche delle condizioni del mercato del credito ancora molto favorevoli nonostante la recente emergenza sanitaria.

Rischi connessi ai tassi di interesse

L'esposizione al rischio legato ai tassi di interesse riguarda soprattutto le linee di credito a medio-lungo, sulle quali si fonda oggi la provvista finanziaria di Gruppo. Il Gruppo al 30 settembre 2021 ha un indebitamento netto pari a 165,1 milioni di Euro per effetto delle acquisizioni del Gruppo Eska e di Paprinca e del consolidamento della posizione finanziaria netta delle stesse al 30 settembre 2021. Il Gruppo ha cominciato ad utilizzare le linee a breve con tassi favorevoli e continua a far ricorso ai programmi per la cessione senza ricorso di crediti commerciali (factoring pro-soluto). L'indebitamento a medio lungo termine ammonta al 30 settembre 2021 a 147,3 milioni di Euro; di essi, 110,7 milioni di Euro sono a tasso variabile non protetto da copertura. L'incremento dell'indebitamento a lungo termine è interamente dovuto all'acquisizione del Gruppo Eska con conseguente stipula di un contratto di

finanziamento per complessivi 100 milioni di Euro. Le disponibilità di cassa al 30 settembre 2021 ammontano a 25,4 milioni.

Nell'area Euro l'evoluzione prevista per il 2021 prospetta un mantenimento dei tassi di interesse ai livelli attuali almeno fino alla fine dell'esercizio.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio di non riuscire ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività. Una gestione prudente del rischio di liquidità esige il mantenimento di adeguate disponibilità e la possibilità di accedere ai finanziamenti necessari a sostegno dell'attività operativa.

Per far fronte a tale rischio, la Tesoreria del Gruppo assicura la flessibilità della provvista fondi ricorrendo a fonti di credito diversificate. Al 30 settembre 2021, il Gruppo RDM presenta una posizione finanziaria netta negativa pari a 165,1 milioni di Euro comunque non preoccupante se raffrontata al livello di Ebitda generato negli ultimi esercizi.

Rischio di credito

Il rischio credito si sostanzia nell'esposizione del Gruppo all'insolvenza dei propri clienti. Tale rischio è presente soprattutto in Italia, la quale resta una delle più fragili economie europee, storicamente caratterizzata da termini di pagamento molto lunghi e conseguentemente da esposizioni elevate verso i clienti. Per effetto della situazione generatasi a seguito della diffusione dell'epidemia legata al Covid 19 (Coronavirus), il Gruppo non può escludere, sulla base delle informazioni disponibili, che almeno parte dei propri clienti possano dover affrontare situazioni di tensione finanziaria con conseguenti riflessi, almeno nel breve termine, sulla tempestività dei pagamenti e la qualità del credito anche se nel corso dell'intero esercizio 2020 e sino a settembre 2021 tale rischio non si è di fatto manifestato. Al fine di gestire efficacemente tale rischio, il Gruppo RDM utilizza molteplici strumenti: sono stati stipulati contratti di assicurazione con una primaria Società di assicurazione del credito; sono stati inoltre sottoscritti diversi contratti di cessione pro-soluto di crediti. Eventuali posizioni non assicurate e/o non assicurabili sono monitorate costantemente dalle competenti funzioni aziendali, anche con il supporto, per quanto riguarda la clientela italiana, di fonti di informazione e monitoraggio esterni. Per il contenimento di tale rischio il Gruppo adotta una politica di attento e puntuale controllo delle posizioni considerate a rischio.

Ancorché le politiche adottate abbiano finora consentito il contenimento delle perdite sui crediti, il rischio non è del tutto eliminabile.

Rischio di cambio

Il rischio consiste nell'esposizione del Gruppo alla fluttuazione dei tassi di cambio di costi e ricavi denominati in valute diverse dall'Euro. Per quanto riguarda il Gruppo tale esposizione è legata soprattutto alle fluttuazioni del dollaro americano, valuta in cui è denominata una parte rilevante dei ricavi verso i mercati "Overseas" e, per quanto riguarda i costi, gli acquisti di alcune materie prime e di alcuni fattori energetici. Stanti i volumi previsti dei costi e dei ricavi denominati in dollari, o la cui evoluzione è comunque legata al dollaro, si ritiene che l'esposizione netta non sia significativa in rapporto alle dimensioni globali del business.

Rischio capitale

Si ritiene che il Gruppo sia adeguatamente capitalizzato, in rapporto al mercato di riferimento ed alle proprie dimensioni.

Rischi connessi al cambiamento climatico

Il processo produttivo della carta è energivoro e contribuisce all'emissione di gas a effetto serra, la principale causa del cambiamento climatico. Adottiamo sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001) per diversi stabilimenti del Gruppo, certificati da enti terzi accreditati. Siamo particolarmente sensibili a queste tematiche e pertanto abbiamo avviato un processo di transizione verso processi produttivi e fonti energetiche di minor impatto ambientale. Il ricorso a impianti di cogenerazione ad alto rendimento termico, la maggiore efficienza energetica e l'impiego di combustibili più puliti ci permettono anche di contenere i rischi di volatilità dei prezzi di acquisto dei permessi di emissione nell'ambito dell'Emission Trading System (EU-ETS). La presenza delle cartiere in luoghi potenzialmente soggetti a eventi legati al cambiamento climatico come l'innalzamento delle portate dei fiumi e l'aumento della frequenza e dell'intensità delle tempeste, ci espone a potenziali rischi di interruzione delle operazioni. Per ridurre gli impatti legati al verificarsi di disastri naturali, inclusi gli incendi, abbiamo implementato un programma di prevenzione che prevede la conduzione di audit di terza parte per la valutazione dell'esposizione a questa tipologia di rischi e l'identificazione di piani di azione specifici per ciascuna cartiera del Gruppo.

Cyber security

La sicurezza informatica è da diversi anni un'area di priorità a livello globale. Anche per noi i rischi legati alla cybersecurity hanno un effetto potenzialmente rilevante e sono oggetto di continuo monitoraggio. La migrazione delle infrastrutture IT verso il cloud nonché l'entità degli attacchi informatici, la cui natura è in costante mutamento, hanno effetto non solo sulle infrastrutture informatiche e l'operatività aziendale ma possono comportare possibili violazioni

o furti di dati sensibili e personali. Per garantire la continuità operativa, abbiamo implementato un sistema di gestione e controllo della sicurezza informatica per prevenire la perdita di dati e informazioni rilevanti e personali di tutto il Gruppo, anche attraverso sistemi di backup e server in cloud, e adottiamo sistemi evoluti per prevenire l'accesso non autorizzato alle banche dati aziendale.

Rischi legati a epidemie e pandemie

Negli ultimi anni il mondo ha dovuto fare i conti con un numero crescente di epidemie e malattie infettive. In mancanza di un vero piano globale di risposta a possibili emergenze, i Paesi hanno dovuto gestire le fasi iniziali della crisi del Covid-19 in modo reattivo. Il Gruppo RDM ha risposto con tempestività alle indicazioni governative, valutando i rischi, predisponendo tutti i protocolli necessari alla prevenzione dei contagi e costituendo comitati di vigilanza sulla corretta applicazione delle procedure interne. Grazie a una tale gestione dell'emergenza Covid-19, nessuno stabilimento o sito del Gruppo ha visto l'insorgere di focolai di infezione da Coronavirus. La gestione strutturata dell'emergenza ha permesso al Gruppo di definire le regole e le procedure di emergenza a fronte di possibili future crisi epidemiologiche o pandemiche. La gestione rigorosa dei rischi infettivi ha permesso al Gruppo RDM di ricoprire in modo affidabile il ruolo di attore "essenziale" fornendo un supporto continuo alla filiera alimentare e farmaceutica, i due settori chiave nella gestione dell'emergenza e maggiormente serviti dalle cartiere del Gruppo RDM.

6.6.3 Area di consolidamento

Di seguito si riporta l'elenco delle società controllate consolidate integralmente con le relative percentuali di controllo:

Ragione sociale	Sede legale	Attività	Capitale sociale (Eur/1000)	Percentuale di controllo			
				30.09.2021		31.12.2020	
				Diretta	Indiretta	Diretta	Indiretta
R.D.M. Arnsberg GmbH	Arnsberg (D)	Industriale	5.113	94%	6%	94%	6%
RDM Blendecques S.A.S.	Blendecques (F)	Industriale	5.037	100%		100%	
Cascades Grundstück GmbH & Co. KG	Arnsberg (D)	Servizi	38	100%		100%	
R.D.M. Magenta S.r.l.	Milano (I)	Industriale	3.700	100%		100%	
R.D.M. Ovaro S.p.A.	Milano (I)	Industriale	12.625	99,01%		99,01%	
R.D.M. La Rochette S.A.S.	La Rochette (F)	Industriale					100%
Barcelona Cartonboard S.A.U.	Barcelona (E)	Industriale	14.943	100%		100%	
Fineska B.V.	Hoogezand-Sappemeer (NL)	Industriale		100%			
Eska B.V.	Hoogezand-Sappemeer (NL)	Industriale	1.056		100%		
Eska Italy B.V.	Hoogezand-Sappemeer (NL)	Industriale			100%		
Eska USA B.V.	Hoogezand-Sappemeer (NL)	Industriale	21		100%		
Eska International B.V.	Hoogezand-Sappemeer (NL)	Industriale			100%		
Eska Power B.V.	Hoogezand-Sappemeer (NL)	Industriale	18		100%		
Eska Board Iberica S.A.	Gavà (E)	Industriale	270		100%		
Eska Board UK Limited	Northampton (UK)	Industriale			100%		
Eska Germany GmbH	Essen (D)	Industriale	26		100%		
Eska Hong Kong Ltd	Hong Kong (HK)	Industriale			100%		
Papelera del Principado S.A.	Mollerussa (E)	Industriale	419		100%		
Ondupacart S.A.	Mollerussa (E)	Industriale	166		100%		
Cogeneracio del Pla S.A.	Mollerussa (E)	Industriale	506		100%		
Fergerdell S.L.	Mollerussa (E)	Immobiliare	761		100%		
PAC Service S.p.A.	Vigonza (I)	Industriale	1.000	100%		100%	
R.D.M. Marketing France S.A.S.	Saint – Denis (F)	Commerciale	337	100%		100%	
R.D.M. Marketing Germany GmbH	Krefeld (D)	Commerciale	210	100%		100%	
R.D.M. Marketing Spain S.L.U.	El Prat de Llobregat (E)	Commerciale	26	100%		100%	
R.D.M. Marketing UK Ltd	Wednesbury (UK)	Commerciale		100%		100%	
R.D.M. Marketing Czech Republic s.r.o.	Praga (RC)	Commerciale	20	100%		100%	
R.D.M. Marketing Hungaria Kft.	Budapest (HU)	Commerciale	17	100%		100%	
R.D.M. Marketing Poland Sp. z o.o.	Varsavia (P)	Commerciale	11	100%		100%	
R.D.M. Marketing Portugal Unipessoal Lda	Lisbona (PT)	Commerciale	3		100%		100%

Le seguenti partecipazioni in società collegate e società soggette a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 secondo il metodo del patrimonio netto:

Ragione sociale	Sede Legale	Attività	Capitale sociale (Eur/1000)	Percentuale di controllo			
				30.09.2021	31.12.2020		
				Diretta	indiretta	diretta	indiretta
Società Collegate							
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (I)	Industriale	200	34,39%		34,39%	
Società a controllo congiunto (Joint Venture)							
RECOG.SEL.PAP. Y CART. C., A.I.E.	Barcellona (E)	Industriale	3		50,00%		50,00%

Si evidenzia che al 30 settembre 2021 l'area di consolidamento risulta essere modificata per effetto della finalizzazione delle seguenti operazioni di vendita e acquisizioni:

- In data 1 luglio 2021 il gruppo RDM ha finalizzato l'acquisto del 100% del capitale sociale di quattro società di diritto spagnolo da parte della società controllata RDM Barcelona Cartonboard S.A.U. L'acquisizione ha avuto per oggetto uno dei principali player europei nel settore del cartoncino patinato, Papelera del Principado S.A. e tre società minori operanti in business collegati, Ondupacart S.A., Cogeneracio del Pla S.A., Fergerdell S.L. Il prezzo finale risulta essere pari a 8,9 milioni di Euro, di cui 3 milioni relativi all'aggiustamento prezzo che verrà pagato nel corso del quarto trimestre. L'acquisizione è stata finanziata dal Gruppo RDM mediante il ricorso a fonti finanziarie proprie.

Il valore netto contabile dei beni acquisiti è così dettagliato:

(migliaia di Euro)	Valore alla data di acquisizione
Immobilizzazioni materiali	29.707
Immobilizzazioni immateriali	1.407
Diritti d'uso	328
Immobilizzazioni finanziarie	35
Attività finanziarie disponibili per la vendita	663
Imposte anticipate	2.566
Crediti commerciali	230
Rimanenze	6.617
Crediti commerciali	14.047
Altri crediti	390
Disponibilità liquide	2.516
Debiti verso banche e altri finanziatori (parte non corrente)	(7.124)
Imposte differite	(361)
Fondi rischi e oneri a lungo	(797)
Debiti verso banche e altri finanziatori (parte corrente)	(16.676)
Debiti commerciali	(13.486)
Altri debiti	(2.285)
Imposte correnti	(21)
Valore netto	17.756
Badwill	8.851
Totale prezzo pagato	8.905

Il badwill provvisorio, pari a 8,9 milioni di Euro, risultante dall'acquisizione di PaprinSA, dovuto alla differenza tra il prezzo pagato, pari a 8,9 milioni di Euro, e le attività nette acquisite, pari a 17,8 milioni di Euro, è stato iscritto nel conto economico nella voce "Proventi e oneri da partecipazioni". Eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione al fair value delle attività e passività acquisite sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Ai fini dell'acquisizione, il Gruppo RdM ha sostenuto costi di acquisizione pari a 0,7 milioni di Euro.

Di seguito si riportano i dettagli della liquidità relativa all'acquisizione:

(migliaia di Euro)	
Corrispettivo pagato per l'acquisizione	8.905
Passività assunte	
Corrispettivo totale	8.905

- In data 13 luglio Reno De Medici S.p.A. ha finalizzato l'accordo per l'acquisto del 100% del capitale sociale della società di diritto olandese Fineska B.V., holding del gruppo societario "Eska". Il prezzo finale pagato, dopo tutti gli aggiustamenti previsti dal contratto, è pari a 146,7 milioni di Euro, dei quali 7,1 milioni di Euro sono stati versati su un "escrow account" a garanzia di potenziali passività. L'acquisizione è stata finanziata tramite finanziamento esterno per complessivi 100 milioni di Euro e utilizzando, per la parte rimanente, le disponibilità di cassa alla data del closing.

Il valore netto contabile dei beni acquisiti è così dettagliato:

(migliaia di Euro)	Valore alla data di acquisizione
Immobilizzazioni materiali	53.373
Immobilizzazioni immateriali	1.461
Diritti d'uso	3.486
Rimanenze	24.284
Crediti commerciali	20.556
Altri crediti	5.469
Disponibilità liquide	10.533
Debiti verso banche e altri finanziatori (parte non corrente)	(11.803)
Altri debiti	(997)
Imposte differite	(657)
Benefici ai dipendenti	(204)
Debiti verso banche e altri finanziatori (parte corrente)	(5.151)
Debiti commerciali	(29.977)
Altri debiti	(8.632)
Imposte correnti	(1.364)
Valore netto	60.377
Goodwill	86.282
Totale prezzo pagato	146.659

L'avviamento provvisorio risultante dall'acquisizione, pari a 86,3 milioni di Euro, è riconducibile all'elevata redditività del business acquisito e alle sinergie che si prevede saranno raggiunte dall'integrazione di Fineska B.V. nel gruppo esistente. Eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione al fair value delle attività e passività acquisite sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione. Ai fini dell'acquisizione, il Gruppo RdM ha sostenuto costi di acquisizione pari a 1,5 milioni di Euro.

Di seguito si riportano i dettagli della liquidità relativa all'acquisizione:

(migliaia di Euro)

Corrispettivo pagato per l'acquisizione	46.659
Passività assunte	100.000
Corrispettivo totale	146.659

- In data 30 aprile 2021 il Gruppo RDM ha finalizzato, mediante la controllata RDM Blendecques S.A.S, l'accordo per la vendita del 100% del capitale sociale della società di diritto francese R.D.M. La Rochette S.A.S. alla società Bonaparte Holding S.A.S, detenuta al 100% da Mutares SE & Co. KgaA.

Il prezzo finale di vendita, già comprensivo di aggiustamenti post closing, è stato di 12,3 milioni di Euro. Inoltre, il contratto prevede una componente di prezzo variabile “*earn-out*”, sul maggiore EBITDA che si realizzerà, rispetto a quello di riferimento, nei prossimi tre esercizi. La situazione al 30 settembre 2021 include il credito per “*earn-out*” pari a 2,9 milioni di Euro di cui 1,2 milioni di Euro parte corrente e 1,7 milioni di Euro parte non corrente.

Si evidenzia, inoltre, che parte del suddetto prezzo finale di vendita verrà pagato sotto forma di finanziamento (*vendor loan*) concesso dalla controllata RDM Blendecques S.A.S alla suddetta Bonaparte Holding S.A.S. Il valore totale del *vendor loan* misurato al costo ammortizzato, la cui scadenza è prevista entro tre anni dal perfezionamento dell'operazione, ammonta a 6,5 milioni di Euro di cui 2,2 milioni di Euro parte corrente e 4,3 milioni di Euro parte non corrente.

Il prezzo finale di vendita, comprensivo dell'“*earn-out*” stimato, ha determinato al 30 settembre 2021 una perdita pari a 1,7 milioni di Euro in aggiunta alla svalutazione di 3,7 milioni di Euro che era stata già registrata nel bilancio al 31 dicembre 2020 al fine di allineare il valore contabile della CGU La Rochette al presumibile valore di realizzo.

Si evidenzia che la vendita della società R.D.M. La Rochette S.A.S. ha comportato l'uscita del Gruppo RDM dal segmento FBB – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini) e pertanto i relativi risultati economici al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020, sono stati riclassificati nell'unica linea di conto economico “Discontinued operations”.

Di seguito il dettaglio delle discontinued operations:

(migliaia di Euro)	30.09.2021
Risultato R.D.M. La Rochette S.A.S.	4.298
Minusvalenza R.D.M. La Rochette S.A.S.	(1.665)
Discontinued operations	2.633

Di seguito si evidenzia il conto economico, lo stato patrimoniale ed il rendiconto finanziario di R.D.M. La Rochette S.A.S.:

(migliaia di Euro)	30.04.2021	30.09.2020
Ricavi di vendita	42.376	88.344
Altri ricavi	2.002	2.295
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(2.378)	(3.285)
Costo materie prime e servizi	(30.227)	(65.472)
Costo del personale	(5.686)	(13.146)
Altri costi operativi	(500)	(807)
Ammortamenti	(587)	(1.214)
Proventi (oneri) finanziari netti	(71)	(321)
Imposte	(631)	(755)
Discontinued operations	4.298	5.639

(migliaia di Euro)	30.04.2021
Immobilizzazioni materiali	13.164
Diritti d'uso	3.880
Partecipazioni	340
Altri crediti non correnti	2.073
Totale attività non correnti	19.457
Rimanenze	16.894
Crediti commerciali	8.207
Altri crediti	2.415
Disponibilità liquide	7.831
Totale attività correnti	35.347
Totale Attivo	54.804

(migliaia di Euro)	30.04.2021
Patrimonio netto	20.567
Totale patrimonio netto	20.567
Debiti verso banche ed altri finanziatori	6.738
Fondi rischi ed oneri	28
Benefici ai dipendenti	3.914
Totale passività non correnti	10.680
Debiti verso banche ed altri finanziatori	2.700
Debiti commerciali	14.704
Altri debiti	5.564
Fondi rischi ed oneri	50
Imposte correnti	539
Totale passività correnti	23.557
Totale Patrimonio netto e passività	54.804

(migliaia di Euro)	30.04.2021	30.09.2020
Cash Flow da attività operativa	4.563	7.502
Cash Flow da attività di investimenti (*)	4.273	(1.766)
Cash Flow da attività di finanziamento	(225)	(1.444)
Net Cash Flow	8.611	4.292

(*) L'attività di investimento include la cassa generata dalla vendita della società R.D.M. La Rochette S.A.S.

Informativa di settore

A seguito della vendita di R.D.M. La Rochette S.A.S., il Gruppo RDM non è più presente nel segmento FBB, cartoncino per astucci pieghevoli su base fibre vergini, e conseguentemente la reportistica utilizzata internamente dagli amministratori evidenzia i risultati nell'unico settore operativo Recycled Board, cartoncino patinato da imballaggio su base fibre riciclate, rappresentato dagli stabilimenti presenti in Francia, in Germania, in Spagna, in Olanda e da tutti gli stabilimenti operanti in Italia.

L'informativa economica per settore geografico al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2020 è la seguente:

Conto economico al 30.09.2021	Recycled Board	FBB	Altro	Consolidato
(migliaia di Euro)				
Ricavi di vendita	542.600		1.490	544.090
Intercompany per segmento	15		(15)	
Ricavi di vendita da terzi	542.615		1.475	544.090
Margine Operativo Lordo	28.577		35	28.612
Ammortamenti	25.208		12	25.220
Risultato Operativo	3.369		23	3.392
Proventi (oneri) finanziari netti	908		(4)	904
Proventi (oneri) da partecipazioni	9.150			9.150
Imposte	(539)		(26)	(565)
Utile (Perdita) del periodo ante discontinued operations	12.888		(7)	12.881
Discontinued operations		2.633		2.633
Utile (Perdita) del periodo	12.888	2.633	(7)	15.514
Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto	299			299

Conto economico al 30.09.2020	Recycled board	FBB	Altro	Consolidato
(migliaia di Euro)				
Ricavi di vendita	429.871			429.871
Intercompany per segmento				
Ricavi di vendita da terzi	429.871			429.871
Margine Operativo Lordo	59.696			59.696
Ammortamenti	(22.230)			(22.230)
Risultato Operativo	37.466			37.466
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.076)			(1.076)
Imposte	(8.114)			(8.114)
Utile (Perdita) del periodo ante discontinued operations	28.276			28.276
Discontinued operations		5.623		5.623
Utile (Perdita) del periodo	28.276	5.623		33.899

Quota di utile o perdita delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto

Note

1. Ricavi di vendita

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione.

	30.09.2021	30.09.2020*	Variazioni	%
(migliaia di Euro)				
Italia	155.464	142.510	12.954	9%
Unione Europea	295.658	221.646	74.012	33%
Resto del mondo	92.968	65.715	27.253	41%
Totale ricavi di vendita	544.090	429.871	114.219	27%

(*) In data 30 aprile 2021 il 100% della partecipazione detenuta in R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata ceduta. Pertanto, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, i relativi risultati economici sono stati presentati nella linea "Discontinued Operations". Conseguentemente anche i dati al 30 settembre 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2021.

I **Ricavi di Vendita** ammontano a 544,1 milioni di Euro, rispetto ai 429,9 dello stesso periodo del 2020. L'incremento, pari a 114,2 milioni di Euro, è riconducibile per 70,2 milioni di Euro alla variazione del perimetro di consolidamento e per i restanti 44 milioni di Euro all'aumento dei volumi venduti e ai primi effetti degli aumenti dei prezzi di vendita applicati nel corso dei primi nove mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

2. Costo materie prime e servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per materie prime e servizi:

	30.09.2021	% Valore della produzione (**)	30.09.2020*	% Valore della produzione (**)
(migliaia di Euro)				
Costi per materie prime	252.541	46,79%	163.799	38,95%
Costi per servizi	186.100	34,48%	133.305	31,70%
Costi per godimento beni di terzi	1.471	0,27%	648	0,15%
Totale	440.112	81,54%	297.752	70,80%

(*) In data 30 aprile 2021 il 100% della partecipazione detenuta in R.D.M. La Rochette S.A.S. è stata ceduta. Pertanto, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, i relativi risultati economici sono stati presentati nella linea "Discontinued Operations". Conseguentemente anche i dati al 30 settembre 2020 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli al 30 settembre 2021.

(**) Valore della produzione = Ricavi di vendita più variazione delle rimanenze di prodotti finiti

Il **Costo per materie prime e servizi** ammonta a 440,1 milioni di Euro con un aumento di 142,4 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi del 2020 (297,8 milioni di Euro), principalmente per effetto dell'incremento dei prezzi della carta da macero e, in misura minore, dell'energia e

degli altri fattori produttivi nonché dell'allargamento del perimetro di consolidamento.

3. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	45.134	91.533	733.289	1.583	15.719	11.632	898.890
Fondo ammortamento/ svalutazione	(1.515)	(63.793)	(597.008)	(1.407)	(14.422)		(678.145)
Valore netto al 31.12.2020	43.619	27.740	136.281	176	1.297	11.632	220.745
Incrementi	49	177	5.185	6	84	11.472	16.973
Decrementi	(3.726)	(221)	(256)	(3)	(22)		(4.228)
Variazione consolidamento del costo storico	3.883	50.230	160.225	12	7.082	7.258	228.690
Variazione area consolidamento fondo ammortamento/ svalutazione		(38.136)	(110.882)	(12)	(5.345)		(154.375)
Riclassificazione costo	(100)	158	2.559		8	(2.625)	
Ammortamento del periodo		(2.192)	(19.399)	(24)	(199)		(21.814)
Decremento fondo ammortamento/ svalutazione	1.515	221	215	2	22		1.975
Differenze cambio			3		1		4
Valore al 30.09.2021							
Costo storico	45.240	141.877	901.005	1.598	22.872	27.737	1.140.329
Fondo ammortamento/ svalutazione		(103.900)	(727.074)	(1.441)	(19.944)		(852.359)
Valore netto al 30.09.2021	45.240	37.977	173.931	157	2.928	27.737	287.970

(*) L'importo include gli ammortamenti fino al 30 aprile 2021 di R.D.M. La Rochette S.A.S.

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
(migliaia di Euro)							
Costo storico	45.062	92.524	714.349	1.507	15.065	13.151	881.658
Fondo ammortamento/ svalutazione		(61.867)	(571.619)	(1.382)	(14.204)		(649.072)
Valore netto al 31.12.2019	45.062	30.657	142.730	125	861	13.151	232.586
Incrementi	80	276	3.081	7	347	8.587	12.378
Decrementi			(18)		(13)		(31)
Riclassificazione costo	19	1.899	10.468	191	158	(9.291)	3.444
Ammortamento del periodo		(2.219)	(17.180)	(17)	(162)		(19.578)
Decremento fondo ammortamento/ svalutazione			9		8		17
Riclassificazione fondo ammortamento/ svalutazione		(1.766)	(1.392)	(150)	(136)		(3.444)
Valore al 30.09.2020							
Costo storico	45.161	94.699	727.880	1.705	15.557	12.447	897.449
Fondo ammortamento/ svalutazione		(65.852)	(590.182)	(1.549)	(14.494)		(672.077)
Valore netto al 30.09.2020	45.161	28.847	137.698	156	1.063	12.447	225.372

4. Diritti d'uso

La seguente tabella riporta la movimentazione dei diritti d'uso:

	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Software	Totale
(migliaia di Euro)						
Costo storico	13.401	5.261	46	1.194	1.058	20.960
Fondo ammortamento/svalutazione	(2.847)	(1.819)	(11)	(454)	(663)	(5.794)
Valore netto al 31.12.2020	10.554	3.442	35	740	395	15.166
Incrementi	87	752	21	355	39	1.254
Decrementi	(336)	(304)	11	(129)		(758)
Variazione area consolidamento del costo storico	(1.286)	(243)	51	191		(1.287)
Variazione area consolidamento fondo ammortamento/svalutazione	1.030	191	(1)	1		1.221
Ammortamento del periodo	(1.078)	(940)	(19)	(301)	(285)	(2.623)
Decremento fondo ammortamento/svalutazione	300	304	(11)	80		673
Altri movimenti	(5)					(5)
Valore al 30.09.2021						
Costo storico	11.861	5.466	129	1.611	1.097	20.164
Fondo ammortamento/svalutazione	(2.595)	(2.264)	(42)	(674)	(948)	(6.523)
Valore netto al 30.09.2021	9.266	3.202	87	937	149	13.641

(*) L'importo include gli ammortamenti fino al 30 aprile 2021 di R.D.M. La Rochette S.A.S.

	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Software	Totale
(migliaia di Euro)						
Costo storico	9.698	4.024	18	947	966	15.653
Fondo ammortamento/svalutazione	(1.460)	(1.223)	(8)	(269)	(322)	(3.282)
Valore netto al 31.12.2019	8.238	2.801	10	678	644	12.371
Incrementi	333	1.906		351	92	2.682
Decrementi	(51)	(374)		(125)		(550)
Ammortamento del periodo	(1.229)	(913)	(6)	(254)	(255)	(2.657)
Decremento fondo ammortamento/svalutazione	23	294		86		403
Altri movimenti	(28)			(3)		(31)
Valore al 30.09.2020						
Costo storico	9.952	5.556	18	1.170	1.058	17.754
Fondo ammortamento/svalutazione	(2.666)	(1.842)	(14)	(437)	(577)	(5.536)
Valore netto al 30.09.2020	7.286	3.714	4	733	481	12.218

5. Avviamento

La voce avviamento ammonta a 90,7 milioni di Euro e si riferisce alla società PAC Service S.p.A., per un importo pari a 4,4 milioni di Euro, e alla società Fineska B.V., per un importo pari a 86,3 milioni di Euro, per il quale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 6.6.3. Area di consolidamento.

6. Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altro	Immobilizzazioni in corso	Immobilizzazioni a vita utile definita	Immobilizzazioni a vita utile indefinita
(migliaia di Euro)					
Valore netto al 31.12.2020	4.380	2.483	7.150	14.013	2.736
Incrementi	424		1.127	1.551	
Decrementi	(9)	(8)		(17)	
Variazione area consolidamento	294	2.146		2.440	429
Ammortamento del periodo	(1.213)	(157)		(1.370)	
Decremento fondo ammortamento/svalutazione	9	8		17	
Valore netto al 30.09.2021	3.885	4.472	8.277	16.634	3.165

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altro	Immobilizzazioni in corso	Immobilizzazioni a vita utile definita	Immobilizzazioni a vita utile indefinita
(migliaia di Euro)					
Valore netto al 31.12.2019	4.195	2.674	6.763	13.632	2.736
Incrementi	31	16	928	975	
Reclassificazione costo	363		(363)		
Ammortamento del periodo	(1.053)	(155)		(1.208)	
Valore netto al 30.09.2020	3.536	2.535	7.328	13.399	2.736

7. Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2021 ammonta a 165,1 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto risulta così composto:

	30.09.2021	31.12.2020	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Cassa	15	13	2
Disponibilità bancarie	25.342	62.972	(37.630)
A. Disponibilità liquide	25.357	62.985	(37.628)
Altri crediti finanziari	3.446	243	3.203
Strumenti finanziari derivati correnti	4.176	712	3.464
B. Crediti finanziari correnti	7.622	955	6.667
<i>1. Debiti bancari correnti</i>	<i>28.561</i>		<i>28.561</i>
<i>2. Parte corrente finanziamenti a medio e lungo termine</i>	<i>20.500</i>	<i>17.498</i>	<i>3.002</i>
<i>3. Altre passività finanziarie correnti</i>	<i>4.897</i>	<i>617</i>	<i>4.280</i>
<i>4. Debiti verso altri finanziatori per Diritti d'uso corrente</i>	<i>3.895</i>	<i>2.947</i>	<i>948</i>
Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2+3+4)	57.853	21.062	36.791
Altri debiti verso altre società	2.968		2.968
Derivati - passività finanziarie correnti	206	517	(311)
C. Indebitamento finanziario corrente	61.027	21.579	39.448
D. Indebitamento finanziario corrente netto (C-A-B)	28.048	(42.361)	70.409
<i>1. Finanziamenti bancari non correnti</i>	<i>125.957</i>	<i>38.233</i>	<i>87.724</i>
<i>2. Altri finanziamenti non correnti</i>	<i>19</i>		<i>19</i>
Debiti verso banche e altri finanziatori (1+2)	125.976	38.233	87.743
Derivati - passività finanziarie non correnti	138	388	(250)
Debiti verso altri finanziatori per Diritti d'uso non corrente	10.973	12.612	(1.639)
E. Indebitamento finanziario non corrente	137.087	51.233	85.854
F. Indebitamento finanziario non corrente netto	137.087	51.233	85.854
G. Indebitamento finanziario netto (D+F)	165.135	8.872	156.263

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 “Rendiconto finanziario”, le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

	31.12.2020	Flusso monetario (*)	Flussi non monetari		30.09.2021
			Differenze cambio	Variazione Fair Value	
(migliaia di Euro)					
Crediti finanziari correnti	955	3.203		3.464	7.622
Indebitamento finanziario corrente	21.579	39.759		(311)	61.027
Indebitamento finanziario non corrente	51.233	86.104		(250)	137.087
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	71.857	122.660		(4.025)	190.492
Cassa e disponibilità liquide	62.985	(37.628)			25.357
Indebitamento finanziario netto	8.872	160.288		(4.025)	165.135

(*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

I finanziamenti a medio e lungo termine in essere, suddivisi per scadenza ed esposti al valore nominale, sono dettagliati come di seguito:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 60 mesi	Totale
(migliaia di Euro)				
Banque Palatine 1067376	604	303		907
Banque Palatine 1067377	405	204		609
Intesa San Paolo		100.000		100.000
FRIE 1	414			414
FRIE 3	113	227		340
FRIE 4	136	545	68	749
FRIE 5	71	284	676	1.031
Banca Popolare Milano	2.857	1.429		4.286
Unicredit	7.000	14.000		21.000
Banca Intesa	1.667	2.500		4.167
Unicredit	76			76
Agence de L'eau	58	53		111
Be Spoken	2.001	990		2.991
Endesa Energia SAU	4			4
Friulia		512		512
Bankinter	419			419
Santander	306	77		383
Caixabank	442	103		545
Santander	380			380
Caixabank	122	31		153
Santander	58	132		190
Sabadel	378	254		632
Bankia	371	375		746
BBVA	95	82		177
Caixabank	622	878		1.500
BBVA	311	439		750
Caixabank	364	637		1.001
BBVA	308	445		753
Bankinter	331	560		891
Deudas	1.099			1.099
Sabadel		1.000		1.000
Totale debito nominale	21.012	126.060	744	147.816
Effetto amortized cost	(512)	(847)		(1.359)
Totale debito con il metodo del costo ammortizzato	20.500	125.213	744	146.457

L'indebitamento finanziario del Gruppo è prevalentemente basato su finanziamenti a medio - lungo termine, che assicurano al Gruppo la stabilità delle fonti finanziarie necessaria per

supportare adeguatamente l'attività operativa, ed in particolare gli investimenti tecnici, nonché i possibili progetti per cogliere opportunità di investimento strategico.

Alcuni finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari basati sui seguenti indicatori:

- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto
- Posizione Finanziaria Netta/Margine Operativo Lordo
- Margine Operativo Lordo/Oneri Finanziari Netti
- Patrimonio Netto/ Indebitamento a ML termine
- Patrimonio netto/ Patrimonio netto 31 dicembre 2016

Tali parametri finanziari sono calcolati con frequenza semestrale o annuale, a seconda del finanziamento, sui dati del bilancio consolidato del Gruppo. Nel caso di frequenza semestrale il Margine Operativo Lordo e gli Oneri Finanziari Netti di Gruppo sono riferiti al periodo di dodici mesi che termina con l'ultimo giorno del semestre considerato.

Si segnala che, in caso di mancato rispetto dei covenants previsti nei contratti di finanziamento, potrà avere luogo la risoluzione degli stessi da parte delle banche finanziatrici.

Con riferimento alle garanzie, il Finanziamento della Capogruppo prevede, tra l'altro, la concessione da parte di RDM di ipoteche sugli stabilimenti per la complessiva somma di 130,3 milioni di Euro e di un pegno sulle quote di Fineska B.V.

Al fine di ridurre la variabilità degli oneri finanziari sull'indebitamento, sono stati stipulati contratti derivati di copertura (Interest Rate Swap) sui finanziamenti in essere al 30 settembre 2021.

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche degli strumenti derivati IRS in essere al 30 settembre 2021:

Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Valore nozionale (€/000)	Interessi	Liquidazione interessi	Fair value derivato (€/000)
Reno De Medici S.p.A.	Banca Popolare di Milano	Eur	30.12.2022	4.286	0,45% fisso	Semestrale	(41)
					Euribor 6m		
Reno De Medici S.p.A.	Unicredit S.p.A.	Eur	31.07.2024	21.000	0,385% fisso	Semestrale	(303)
					Euribor 6m		
							(344)

La tabella che segue evidenzia le principali caratteristiche dei commodity swap in essere al 30 settembre 2021:

Società	Controparte	Valuta	Scadenza	Quantità (MT)	Prezzo contrattuale	Liquidazione differenziale	Fair value derivato (€/000)
R.D.M. Arnsberg GmbH	UniCredit S.p.A.	USD	31.12.2021	3.000	90,4	Mensile	312
					USD/MT		
RDM Barcelona Cartonboard S.A.U.	Axpo Iberia S.L.	EUR	31.12.2021	813.312		Mensile	3.864
					EUR/MWH		

Di seguito la gerarchia dei livelli di valutazione del *fair value* dei derivati:

- livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- livello 3: dati non osservabili, nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

Classificazione		30.09.2021	Fair value alla data del bilancio utilizzando:		
			Livello 1	Livello 2	Livello 3
(migliaia di Euro)					
Strumenti derivati su tassi di interesse	Strumenti derivati non-correnti	(138)		(138)	
Strumenti derivati su tassi di interesse	Strumenti derivati correnti	(206)		(206)	
Strumenti derivati su commodities	Strumenti derivati correnti	4.176		4.176	

8. Patrimonio Netto

Il capitale sociale, che ammonta a 140 milioni di Euro al 30 settembre 2021, è così costituito:

	Numero	Valore complessivo
Azioni ordinarie	377.568.824	139.913.966
Azioni di risparmio	232.170	86.034
Totale	377.800.994	140.000.000

9. Fondi rischi e oneri quota a lungo e a breve

Il saldo al 30 settembre 2021 risulta essere così costituito:

	31.12.2020	Variazione area consolidamento	Accantonamento	Rilascio	Utilizzo	Altri movimenti	30.09.2021
(migliaia di Euro)							
Fondo indennità suppletiva clientela	2.051	798	87	(14)	(21)		2.901
Fondo oneri futuri a lungo	3.329	(78)	1.197		(169)	(34)	4.245
Fondi rischi ed oneri a lungo	5.380	720	1.284	(14)	(190)	(34)	7.146
Fondo indennità suppletiva clientela	75				(75)		0
Fondo oneri futuri a breve	1.451	(88)	122	(70)	(385)	(168)	862
Fondi rischi ed oneri a breve	1.526	(88)	122	(70)	(460)	(168)	862
Totale	6.906	632	1.406	(84)	(650)	(202)	8.008

10. Operazioni non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo non è stata influenzata da eventi e operazioni significative non ricorrenti così come definite dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo “Principali fatti di rilievo”.

11. Passività potenziali e impegni e altre garanzie concessi a terzi

In merito alle principali vertenze in essere si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 6.8.

Tra gli impegni e garanzie concessi a terzi si evidenziano le seguenti posizioni:

- fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Belluno per un importo pari a 5,3 milioni di Euro relative alla discarica sita presso lo stabilimento di Santa Giustina (BL);
- fideiussioni rilasciate al consorzio Comieco per 9 milioni di Euro;
- fidejussioni rilasciate a favore della Direzione compartimentale delle Dogane per 67 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a favore di Terna S.p.A. per un importo pari a 450 mila di Euro;
- fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Milano per un importo pari a 90 mila Euro;
- fidejussioni rilasciate per contratti passivi di locazione immobiliare per un importo pari a 524 mila Euro;
- fidejussione rilasciata a Banca Intesa a favore della ex società controllata R.D.M. La Rochette S.A. per un importo pari a 400 mila Euro.

6.7 Rapporti con parti correlate

Come evidenziato nel paragrafo “Rapporti infragruppo e con parti correlate”, non sono state poste in essere operazioni, né con parti correlate né con altri soggetti, di carattere atipico e inusuale o estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento al Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- società controllante;
- società collegate;
- società a controllo congiunto;

- altre parti correlate.

Le operazioni tra la Reno De Medici S.p.A. e le sue società controllate consolidate sono state eliminate dal bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 e non sono quindi evidenziate in queste note illustrative.

Le operazioni poste in essere con le parti correlate sopra individuate, rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto di volta in volta interessato, e sono regolate secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano i rapporti commerciali con la società Emmaus Pack S.r.l., relativi alla cessione di cartone.

Ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006, si riportano le tabelle riepilogative dei rapporti sopra descritti:

Crediti e debiti con parti correlate

30.09.2021 (migliaia di Euro)	Attività correnti		Debiti commerciali	Passività correnti	
	Crediti commerciali	Crediti verso società collegate e a controllo congiunto		Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto	Debiti verso società collegate e a controllo congiunto
		9,629			
					101
		9.629			101
		100%			100%

31.12.2020 (migliaia di Euro)	Attività correnti		Debiti commerciali	Passività correnti	
	Crediti commerciali	Crediti verso società collegate e a controllo congiunto		Altri crediti verso società collegate e a controllo congiunto	Debiti verso società collegate e a controllo congiunto
		6,272			
					101
		6.272			101
		100%			100%

Costi e ricavi con parti correlate

30.09.2021	Ricavi di vendita	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
Emmaus Pack S.r.l.	11.757	56	
Totale	11.757	56	
Incidenza sul totale della voce	2,16%	0,49%	

30.09.2020	Ricavi di vendita	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)			
Emmaus Pack S.r.l.	9.204	65	
Totale	9.204	65	
Incidenza sul totale della voce	1,80%	0,64%	

30.09.2020	Costi materie prime e servizi	Proventi finanziari
(migliaia di Euro)		
Cascades Canada Ulc	68	
Totale	68	
Incidenza sul totale della voce	0,0%	

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Reno De Medici S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni ammontano rispettivamente a 415 mila Euro e 173 mila Euro.

6.8. Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Rischi e vertenze in essere

Nulla da segnalare

6.9. Eventi successivi

In data 26 ottobre 2021 è stata completata la vendita di circa il 66,68% del capitale sociale di Reno De Medici S.p.A., da parte dei due maggiori azionisti della Società, ossia Cascade ULC e Caisse de dépôt et placement du Québec, precedentemente comunicata al mercato in data 5 luglio 2021, alla società, Rimini BidCo S.p.A., controllata da fondi gestiti da società controllate da Apollo Global Management inc. Sempre in data 26 ottobre 2021 Rimini BidCo S.p.A. ha depositato presso la CONSOB il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria. Si rimanda ai comunicati stampa pubblicati per maggiori dettagli.

7. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 30 settembre 2021 in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società controllate

RDM Blendecques S.A.S.
Blendecques – Francia
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Ovaro S.p.A.
Ovaro - Italia
Percentuale di possesso diretto 99,01%

R.D.M. Arnsberg GmbH
Arnsberg – Germania
Percentuale di possesso diretto 94%
Percentuale di possesso indiretto 6% (tramite Cascades Grundstück GmbH & Co.KG)

R.D.M. Magenta S.r.l.
Milano – Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Pac Service S.p.A.
Vigonza - Padova - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

RDM Barcelona Cartonboard S.A.U.
Barcellona – Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%

Fineska B.V.

Sappemeer - Olanda

Percentuale di possesso diretto 100%

Papelera del Principado S.A.

Mollerussa - Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Ondupacart S.A.

Mollerussa - Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Cogeneracio del Pla S.A.

Mollerussa - Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Fergerdell S.L.

Mollerussa - Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

Cascades Grundstück Gmbh & Co.KG

Arnsberg – Germania

Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing Germany Gmbh

Krefeld – Germania

Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing France S.A.S.

Parigi – Francia

Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing Spain S.L.U.

Prat de Llobregat – Barcellona – Spagna

Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing UK Limited
Wednesbury – Regno Unito
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing Czech Republic S.r.o.
Praga – Repubblica Ceca
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing Hungaria KFT
Budapest - Ungheria
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing Poland SP z.o.o.
Varsavia - Polonia
Percentuale di possesso diretto 100%

R.D.M. Marketing Portugal Unipessoal Lda
Lisbona – Portogallo
Percentuale di possesso indiretto 100% (tramite RDM Barcelona Cartonboard S.A.U.)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 34,39%

Recogida Sel. Pa. YCart. C. A.I.E.
Barcellona – Spagna
Percentuale di possesso indiretto 50%

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA'

Cartonnerie Tunisienne S.A.
Les Berges Du Lac – Tunisi
Percentuale di possesso diretto 5,274%

Consorti

Gas Intensive S.c.r.l.

Milano – Italia

Quota consortile

Comieco

Milano – Italia

Quota consortile

Conai

Milano – Italia

Quota consortile

Consortio Filiera Carta

Frosinone – Italia

Quota consortile

C.I.A.C. S.c.r.l.

Valpenga (TO) – Italia

Quota consortile

Idroenergia S.c.r.l.

Aosta – Italia

Quota consortile

Paper Interconnector

Milano - Italia

Quota consortile

Università Carlo Cattaneo

Castellanza (VA) – Italia

Quota consortile



Interconnector Energy Italia S.C.p.A
Roma – Italia
Quota consortile

ATTESTAZIONE

del bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Michele Bianchi, in qualità di “Amministratore Delegato”, e Luca Rizzo, in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Reno De Medici S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1. il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2021:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare allo IAS 34- bilanci intermedi;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i tre mesi restanti dell'esercizio. La Relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 8 novembre 2021

L'Amministratore Delegato

Michele Bianchi

Il Dirigente preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

Luca Rizzo